



**Università degli Studi di Enna "Kore"**  
**Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

## **REGOLAMENTO**

### ***Consiglio di Corso di Studi della Laurea triennale in Ingegneria Aerospaziale***

\*\*\*\*\*

*(Approvato nell'Adunanza del Consiglio di Corso di Studi del 09/11/2022)*

#### **Art. 1**

##### ***(Finalità del Regolamento)***

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio di Corso di Studi (nel prosieguo denominato Consiglio) della Laurea triennale in "Ingegneria Aerospaziale" (Classe L-9) presso l'Università degli Studi di Enna "Kore", in base a quanto disposto dal Regolamento Generale di Ateneo, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento-quadro delle Facoltà, dal Regolamento-quadro sulle funzioni e il coordinamento dei corsi di studio e Regolamento-quadro sul calendario delle attività didattiche e sulla trasparenza nelle procedure di valutazione degli apprendimenti.
2. Il Manifesto degli Studi e la Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, aggiornati secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente e dall'ordinamento di Ateneo, costituiscono parte integrante del presente regolamento.
3. Costituiscono, altresì, parte integrante del Regolamento l'Appendice 1, concernente le procedure di certificazione EASA PART 66 e l'Appendice 2, concernente le attività di tirocinio e orientamento.

#### **Art. 2**

##### ***(Composizione e funzioni del Consiglio di Corso di Studi)***

1. Il Consiglio è composto da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo che prestano attività didattica nell'ambito del Corso, in accordo con l'Art. 4 del Regolamento-quadro sulle funzioni e il coordinamento dei corsi di studio. Il Consiglio si riunisce a porte chiuse, salvo casi straordinari valutati dal Consiglio di amministrazione o eccezionalmente dal Presidente, su convocazione del Presidente del Consiglio secondo quanto determinato dal Regolamento Generale di Ateneo. Gli eventuali esperti esterni o i rappresentanti degli studenti, invitati dal presidente del consiglio per la trattazione di specifici argomenti all'ordine del giorno, partecipano esclusivamente per il tempo riferito agli argomenti per i quali siano stati invitati e senza diritto di voto.
2. Sono funzioni del Consiglio quelle demandate ai Consigli delle strutture didattiche dalla legge, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Enna "Kore" e dal Regolamento didattico di Ateneo, dalla Carta della Qualità di Ateneo nonché quelle che gli saranno eventualmente delegate, con apposita delibera, dal Consiglio della Facoltà a cui il corso afferisce.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

3. Al Consiglio, in particolare, spetta la concreta implementazione delle indicazioni date dal Consiglio di Facoltà nell’ambito della programmazione didattica e, in particolare:
  - a. schema di ordinamento degli studi;
  - b. criteri dettagliati di ammissione degli studenti;
  - c. criteri di organizzazione e funzionamento delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti;
  - d. proposte di eventuali attività didattiche integrative;
  - e. organizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;
  - f. assistenza scientifica agli studenti laureandi;
4. Il Consiglio attende inoltre ai compiti che il Regolamento didattico di Ateneo affida ai singoli Corsi di studio, con particolare riferimento alle funzioni di orientamento, insegnamento, tutorato e mobilità nazionale e internazionale, valutazione e riconoscimento dei crediti formativi.
5. Al Consiglio spetta, infine, l’esercizio ottimale delle competenze organizzative e decisionali ad esso comunque rimesse dai regolamenti, dalle linee guida, dalle direttive e dalle deliberazioni dell’Università e della Facoltà.
6. Il Consiglio può istituire Commissioni cui delegare alcune funzioni istruttorie o demandare lo svolgimento di particolari attività, riservandosi comunque la deliberazione su quanto istruito dalle Commissioni.

**Art. 3**

***(Organi del Consiglio di Corso di Studi)***

1. Oltre agli organi costituiti ai sensi del Regolamento-quadro sulle funzioni ed il coordinamento dei Corsi di Studio, cui si rimanda, sono costituite le seguenti commissioni permanenti con ruolo consultivo e istruttorio:
  - a. la Commissione Didattica;
  - b. la Commissione Orientamento e Relazioni Internazionali;
  - c. la Commissione Tirocinio e *Placement*;
  - d. Commissione EASA PART 66.
2. Sono organi temporanei del Consiglio tutte le Commissioni e gli Organismi che il Consiglio stesso riterrà opportuno istituire appositamente con funzione istruttoria e consultiva.

**Art. 4**

***(Il Presidente)***

1. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studi è nominato annualmente dal Presidente dell’Università su proposta del Rettore.
2. Il Presidente designa, tra i docenti di ruolo dell’Università che siano membri dello stesso Consiglio, il vicepresidente, che lo coadiuva nel coordinamento. Egli designa inoltre il docente verbalizzante ad inizio delle sedute del Consiglio.
3. Come previsto dal Regolamento-quadro sulle funzioni e il coordinamento dei corsi di studio, il Presidente:
  - a. coordina il complessivo funzionamento del Corso di Studi;



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

- b. cura la composizione delle incoerenze tra le attività didattiche previste nel Corso di Studi e tra queste e quanto previsto dagli Organi d’Ateneo con particolare riferimento alle indicazioni e alle eventuali criticità emerse nell’ambito del Sistema di assicurazione della qualità.
4. Oltre alle funzioni esplicitamente evidenziate dal Regolamento-quadro sulle funzioni e il coordinamento dei corsi di studio, il Presidente:
  - a. convoca e presiede le riunioni del Consiglio con le modalità previste dal presente Regolamento;
  - b. attua le delibere assunte dal Consiglio;
  - c. può invitare esperti esterni o portatori di interesse provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni a prendere parte alle adunanze del Consiglio per la discussione di argomenti specifici e senza diritto di voto;
  - d. può convocare il Consiglio di Corso di Studi su specifici punti all'o.d.g., qualora ne faccia motivata richiesta scritta almeno il 20% dei componenti il Consiglio stesso.
5. Il Presidente convoca il Consiglio in via ordinaria almeno una volta ogni due mesi ed in via straordinaria ogni qualvolta risulti necessario.
6. In caso di assenza temporanea o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente oppure, in caso di mancanza di quest'ultimo, dal professore Decano del Consiglio di Corso di Studi.

**Art. 5**

***(Regolamento delle adunanze del Consiglio di Corso di Studi)***

1. Le adunanze del Consiglio sono valide a norma di quanto stabilito dalla legislazione e dai regolamenti vigenti a condizione che tutti gli aventi titolo siano stati convocati.
2. La convocazione del Consiglio viene fatta attraverso comunicazione per posta elettronica entro sette giorni dalla data fissata per la Convocazione. Per convocazioni urgenti il limite per la convocazione potrà essere ridotto a giorni tre.
3. Il Consiglio di Corso di studi delibera con la presenza di almeno cinque membri dei quali almeno tre docenti strutturati incluso il presidente o il vicepresidente. Il Preside di Facoltà ha diritto a partecipare alle sedute del Consiglio e deve pertanto esserne informato preventivamente.
4. Ai sensi dell’articolo 12 del Regolamento Generale di Ateneo, la partecipazione alle adunanze può tenersi anche con modalità telematiche nei limiti e con le procedure previste dall’attinente regolamento d’Ateneo.
5. L'assenza è giustificata su richiesta dell'interessato da inviarsi tramite E-mail alla Segreteria Didattica e al Presidente. Le giustificazioni pervenute successivamente all’orario di convocazione della seduta non sono considerate valide.
6. In apertura di seduta possono essere presentate da parte del Presidente o di un componente del Consiglio proposte di inversione degli argomenti all'ordine del giorno. L'inversione è subordinata al voto favorevole della maggioranza dei presenti.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

7. Nuovi argomenti, emersi successivamente all'invio dell'ordine del giorno, possono essere introdotti nell'ordine del giorno stesso, su proposta del Presidente, se comunicati con ordine del giorno suppletivo entro le 24 ore antecedenti l'inizio dell'adunanza.
8. Nel corso della seduta il numero legale è presunto. La verifica del numero legale può essere richiesta solo dagli aventi diritto al voto.
9. Le delibere del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo i casi in cui, secondo l'ordinamento accademico, siano previste maggioranze diverse.
10. La votazione avviene, di norma, a scrutinio palese; ove richiesto anche da un solo componente avviene per appello nominale, fatti salvi i casi in cui specifiche disposizioni di legge o regolamentari prevedano una diversa forma di votazione. Il Presidente vota per ultimo. Su richiesta, le votazioni riguardanti deliberazioni inerenti singole persone avvengono per scrutinio segreto.
11. Le deliberazioni del Consiglio possono essere rese immediatamente esecutive, mediante approvazione seduta stante, da parte del Presidente.
12. Il Presidente è responsabile del corretto svolgimento delle sedute, regola per ogni punto all'ordine del giorno il numero e la durata degli interventi di ciascun componente, la successione e le modalità di votazione delle proposte di delibera e di mozione. Per gravi motivi il Presidente ha facoltà di sospendere la seduta.

**Art. 6**  
***(Verbalizzazione delle sedute)***

1. Di ogni seduta è redatto un processo verbale, a cura del segretario della riunione secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento Generale di Ateneo. Esso è sottoposto ad approvazione in apertura della riunione successiva, salvo i casi in cui per straordinarie ragioni condivise dal presidente della seduta non si ritenga opportuno approvare il verbale, anche in parte, seduta stante.
2. I verbali sono redatti in forma sintetica. I singoli interventi vengono riportati nei casi in cui rivestano un rilievo immediato ai fini della seduta successiva o quando essi chiariscano sinteticamente le ragioni personali di un voto palese. Su richiesta di qualsiasi componente, sono inseriti nel verbale gli interventi prodotti durante la seduta in forma scritta e di dimensioni ritenute accettabili dal Presidente.
3. I verbali sono pubblici e consultabili presso gli uffici della Presidenza della Facoltà.
4. L'elenco schematico delle decisioni assunte dal Consiglio di Corso di studi è approvato seduta stante e trasmesso entro i successivi due giorni lavorativi, anche in assenza di approvazione del relativo verbale, agli indirizzi istituzionali di posta elettronica del Preside della Facoltà, del Presidente dell'Ateneo, del Rettore e del Direttore Generale, affinché ciascuno possa prenderne conoscenza e possa adottare le conseguenti determinazioni. Le decisioni assunte sono efficaci dal giorno successivo a tale trasmissione, mentre sono considerate non adottate in assenza di tale adempimento. Il presidente della seduta è responsabile della trasmissione anche agli indirizzi istituzionali di posta elettronica degli assenti.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

**Art. 7  
(Commissione Didattica)**

1. Il Consiglio, con cadenza biennale ed in accordo con l'Art. 4 del Regolamento-quadro sulle funzioni e il coordinamento dei corsi di studio, costituisce la Commissione Didattica.
2. La Commissione è composta da tre Docenti di ruolo afferenti al Corso di Studi, proposti dal Presidente che ne abbia preventivamente verificato la disponibilità. La Commissione elegge al suo interno un Coordinatore ed un Segretario verbalizzante. In caso di rinuncia di un componente della Commissione, il Presidente provvede alla sua sostituzione per la parte restante del mandato.
3. Alla Commissione possono essere demandati i seguenti compiti:
  - a. predisposizione, in collaborazione con la segreteria didattica, dei calendari didattici da trasmettere al Consiglio entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche;<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>
  - b. predisposizione, in collaborazione con la segreteria, dei calendari annuali di esami e profitto, entro due mesi dalla conclusione delle attività didattiche del primo semestre;
  - c. predisposizione, per la successiva approvazione del Consiglio, dei piani di studio degli studenti in trasferimento, propone la convalida di crediti formativi acquisiti in precedenti carriere accademiche o in pregresse esperienze formative e professionali nei limiti fissati dalla normativa;
  - d. proporre al Consiglio il riconoscimento crediti degli studi effettuati all'estero;
  - e. propone al Consiglio l'ammissione ai singoli Corsi di Studio di studenti italiani di altri Atenei e stranieri;
  - f. proporre al Consiglio il riconoscimento degli studi di studenti già laureati;
  - g. proporre e relazionare al Consiglio di Corso di Studi in merito alle attività extra curricolari;
  - h. proporre l'organizzazione delle attività didattiche post-laurea (master, apprendistato, ecc.);
  - i. riconoscimento di competenze professionali certificate in accordo con l'Art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

**Art. 8  
(Commissione Orientamento e Relazioni Internazionali)**

1. Il Consiglio, con cadenza biennale, costituisce la Commissione Orientamento e Relazioni Internazionali. La Commissione è composta da tre Docenti di ruolo afferenti al Corso di Studi, proposti dal Presidente che ne abbia preventivamente verificato la disponibilità. La Commissione elegge al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante. In caso di rinuncia di un componente la Commissione, il Presidente provvede alla sua sostituzione per la parte restante del mandato.
2. La Commissione svolge i seguenti compiti:



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

- a. supporta le attività di orientamento in ingresso organizzate dall’Ateneo e, acquisito il parere degli interessati, propone i nominativi dei docenti appartenenti al Consiglio che parteciperanno a ciascuna attività;
- b. coordina le attività didattiche integrative e di tirocinio formativo per studenti degli istituti di istruzione superiore o di altri percorsi formativi previsti dalle norme in materia di istruzione di secondo e terzo livello, ivi compresa la collaborazione alle attività di PTCO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento;
- c. supporta le attività di orientamento in uscita organizzate dall’Ateneo e propone iniziative, incontri e collaborazioni con aziende ed enti con la finalità di facilitare l’accesso dei laureati al mercato del lavoro;
- d. propone, in collaborazione con i competenti Organi di Ateneo, la stipula di accordi internazionali di collaborazione didattica e per la mobilità degli studenti e dei docenti;
- e. supporta le attività degli studenti interni che hanno optato per programmi di mobilità internazionale;
- f. supporta le attività degli studenti esteri che frequentano il Corso di Studi, proponendo eventualmente la nomina di un tutor accademico scelto tra i docenti di ruolo del Corso di Studi;
- g. cura gli aspetti organizzativi e formali del viaggio di istruzione e propone, per ciascun anno accademico, al Consiglio la specifica finalità didattica del viaggio, l’itinerario previsto e le modalità di svolgimento del viaggio di istruzione.
- h. pone in essere ogni azione volta allo scambio di studenti per i programmi europei ed internazionali di mobilità.

**Art. 9**

***(Commissione Tirocinio e Placement)***

1. Il Consiglio, con cadenza biennale, costituisce la Commissione Tirocinio e Placement. La Commissione è composta da tre Docenti di ruolo afferenti al Corso di Studi, proposti dal Presidente che ne abbia preventivamente verificato la disponibilità. La Commissione elegge al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.
2. La Commissione svolge i seguenti compiti:
  - a. coordina tutte le attività necessarie per un corretto funzionamento del tirocinio in coordinamento con le strutture preposte a livello di Ateneo ed in accordo con l’Appendice II al presente Regolamento.
  - b. propone nuove sedi e convenzioni per attività di tirocinio curriculare in collaborazione con gli uffici competenti in Ateneo; esamina preliminarmente i progetti formativi di tirocinio e propone al Consiglio il tutor universitario;
  - c. approva i programmi di tirocinio con l’indicazione del referente e del responsabile della certificazione delle presenze e dei tempi di svolgimento e delle sedi tenendo conto, ove possibile, delle istanze degli studenti stessi;
  - d. individua tra i docenti ed i ricercatori un tutor che, nell’ambito dell’attività didattica programmata dai Consigli dei Corsi di Laurea, segua l’attività del tirocinio e mantenga i contatti con i responsabili delle sedi ospitanti. Il tutor coordina l’attività di tirocinio dello



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

studente, concorda le modalità operative di svolgimento, tenendo conto del programma di massima approvato dalla Commissione tirocinio, accerta che il tirocinio sia svolto in modo appropriato. A tale scopo, il tirocinante conferirà con il tutor durante lo svolgimento del tirocinio stesso. Il referente di tirocinio, indicato preventivamente dalla struttura ospitante, ha il compito di assicurare il corretto inserimento professionale del tirocinante nella struttura stessa;

- e. esprime un giudizio sulla validità del tirocinio svolto, sentito il parere del tutor e viste la relazione scritta del tirocinante e quella del referente della struttura ospitante;
- f. comunica l'avvenuto conseguimento dei CFU di Tirocinio all' UKE Pass per la relativa registrazione;
- g. aggiorna l'elenco delle strutture convenzionate per il tirocinio e lo trasmette all' UKE Pass.

**Art. 10**

***(Commissione EASA PART 66)***

1. Il Consiglio istituisce la Commissione EASA Part 66, composta da tre membri ovvero un Presidente e due Componenti. La Commissione, nominata su proposta del Presidente del CCS, rimane in carica due anni ed è tenuta ad assolvere ai seguenti compiti:

- a. controllare e verificare, per ogni anno accademico, la corrispondenza tra i programmi degli insegnamenti Universitari inseriti nel Piano di Studi ed i requisiti di conoscenza di base previsti dall'Appendice 1 della Part 66, in conformità a quanto specificato nel Credit Report sottoposto a verifica ENAC;
- b. garantire ed aggiornare un apposito archivio relativo ai programmi degli insegnamenti Universitari tenuti durante gli Anni Accademici consecutivi alla data di accreditamento del Corso di Laurea da parte di ENAC;
- c. valutare le carriere accademiche degli studenti laureandi e predisporre eventuali proposte di accreditamento dei moduli, sulla base dei criteri specificati nell'Appendice I al presente Regolamento, da sottoporre al Consiglio;
- d. garantire ed aggiornare un apposito registro contenente il numero ed il dettaglio degli attestati di certificazione rilasciati dall'Università;
- e. assistere e supportare le visite ispettive periodiche da parte dell'ENAC ovvero dell'EASA, necessarie per il mantenimento dell'accREDITAMENTO del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.

**Art. 11**

***(Commissioni ed Organi temporanei del Consiglio di Corso di Studi)***

1. Il Consiglio può deliberare, in qualsiasi momento e su proposta del Presidente, che ha preventivamente avuto l'assenso dei Docenti da designare, la costituzione della Commissioni temporanee per l'istruzione di attività o per lo studio di materie specifiche.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

2. La composizione e la durata del mandato delle commissioni temporanee viene decisa dal Consiglio al momento dell'istituzione. Il mandato non può essere in ogni caso superiore ad un anno.
3. La Commissione temporanea elegge al suo interno un Coordinatore ed un Segretario verbalizzante.
4. In caso di rinuncia di un componente della Commissione, il Presidente provvede alla sua sostituzione per la parte restante del mandato.
5. Le Commissioni non hanno funzioni deliberative autonome e riferiscono periodicamente al Consiglio in merito al proprio operato. Nel caso in cui esauriscano i propri compiti o siano cessate le esigenze che hanno portato alla loro istituzione, le Commissioni temporanee possono essere sciolte prima della conclusione del mandato con voto da parte del Consiglio.

**Art. 12**

***(Requisiti di ammissione e modalità di valutazione della preparazione iniziale dello studente)***

1. Ai fini di garantire l'omogeneità tra i corsi di studio dell'area dell'Ingegneria, i requisiti di ammissione al corso di laurea sono determinati dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria ed Architettura. La valutazione di tali requisiti avviene tramite test a risposta multipla, Test di Accertamento delle Competenze (TAC) in ingresso, il cui calendario è definito dal Preside della Facoltà sentito il parere dei Presidenti di CdS dell'area dell'Ingegneria. I requisiti di ammissione, le modalità di valutazione e di attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono oggetto di uno specifico regolamento deliberato dal Consiglio di Facoltà e pubblicato sul sito web dell'Ateneo.
2. Il Consiglio di Facoltà delibera in merito ai programmi, all'impegno orario e ai calendari dei corsi di preparazione al Test di Accertamento delle Competenze (Corso Zero), che si tiene di norma a Settembre ed è aperto a tutti gli studenti che manifestino la volontà di iscriversi al Corso di Laurea.
3. Il Consiglio di Facoltà organizza corsi per l'assolvimento degli OFA e determina le relative modalità di valutazione finale. I corsi vengono di norma organizzati semestralmente ed i calendari vengono predisposti in modo da non interferire con i calendari didattici degli insegnamenti curriculari e vengono resi pubblici con congruo anticipo sul sito web della facoltà.

**Art. 13**

***(Organizzazione delle Attività Didattiche)***

1. L'articolazione didattica del Corso è suddivisa in semestri. Il Consiglio propone, nei limiti fissati dal presente articolo, il piano dell'articolazione didattica del Corso.
2. Il piano, assentito il parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Facoltà finalizzato all'armonizzazione dell'attività didattica dei corsi di laurea in ingegneria, viene trasmesso al Consiglio di Facoltà per l'adozione e l'attuazione degli adempimenti conseguenti.
3. Relativamente all'articolazione generale del corso:



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

- a. gli insegnamenti con un numero di crediti pari o superiore a 10 possono essere assegnati ad un massimo di due docenti e distribuiti su base annuale previa autorizzazione del Senato accademico per i moduli inferiori a 6 crediti;
- b. per l'erogazione delle lezioni si devono utilizzare di norma tutte le fasce orarie rese disponibili dall'Ateneo, ed in modo particolare privilegiando le antimeridiane comprese tra le ore nove e le ore quattordici di tutti i giorni feriali, tranne il sabato;
- c. lezioni di uno stesso insegnamento per oltre tre ore consecutive devono essere escluse.
4. Relativamente alla prima annualità deve essere evitato lo sfioramento di 60 crediti complessivi;
5. Relativamente a tutte le annualità:
  - a. le attività didattiche curriculari del primo semestre sono avviate entro il mese di settembre di ogni anno;
  - b. deve essere assicurato un equilibrio di massima tra il numero di crediti previsto nel primo semestre e quello assegnato al secondo semestre, con una differenza non superiore a 6 crediti;
  - c. in ogni semestre deve essere riservato alle attività didattiche un periodo non inferiore a 100 giorni di calendario, al lordo delle interruzioni per festività.
6. Eventuali forme organizzative in deroga ai criteri di cui al comma precedente devono essere autorizzate dal Consiglio di Facoltà con le modalità previste all'articolo 12 del D.M. 270/2004.

**Art. 14**

***(Schede di insegnamento)***

1. Come previsto dall'art. 10 del Regolamento quadro sul calendario delle attività didattiche e sulla trasparenza nelle procedure di valutazione degli apprendimenti, per ciascun insegnamento, il docente incaricato redige e rende pubblico una Scheda di Insegnamento contenente l'inquadramento formale dell'insegnamento nel Corso di studi in termini di settore scientifico-disciplinare, di collocazione semestrale, di ore di lezioni e di modalità di svolgimento delle stesse.
2. Nella Scheda di Insegnamento sono inoltre sinteticamente indicati:
  - a. i prerequisiti richiesti;
  - b. le eventuali propedeuticità;
  - c. gli obiettivi formativi;
  - d. i risultati di apprendimento attesi;
  - e. i contenuti dell'insegnamento;
  - f. i testi di riferimento per lo studio della disciplina;
  - g. i metodi e strumenti per la didattica;
  - h. le modalità di accertamento degli apprendimenti e le eventuali procedure indicate agli studenti per accedere alle prove di esame.
3. Con riferimento al colloquio, la Scheda di Insegnamento contiene obbligatoriamente le seguenti informazioni:
  - a. l'eventuale modalità di gruppo, se prevista;
  - b. le condizioni richieste per l'ammissione, se diverse da quelle della semplice condizione di regolare iscrizione al corso di studi e di preventiva prenotazione. Vanno indicate le propedeuticità preventivamente determinate, così come le eventuali esercitazioni e prove



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

preliminari richieste. Non è consentito richiedere agli studenti di produrre, in occasione della prova e quale condizione per l'ammissione o il buon esito della stessa, la copia personale dei testi oggetto dell'esame. L'eventuale richiesta di esibizione di pubblicazioni dei membri della commissione d'esame è considerata violazione dell'articolo 8 del Codice Etico dell'Ateneo;

- c. gli argomenti di esame. Quando essi non siano espressamente elencati nello stesso Documento, sono consentiti riferimenti puntuali ai programmi di studio e ai libri di testo, mentre sono esclusi riferimenti generici alle lezioni svolte;
  - d. i criteri di valutazione, ovvero le soglie minime di superamento, che in tal caso non possono limitarsi alla sola indicazione generica di un voto o di un livello di risultato.
4. Quando si fa ricorso a prove di esame consistenti in elaborati scritti, grafici o plastici, così come in questionari anche a risposta chiusa, una Scheda di Insegnamento contiene obbligatoriamente le seguenti informazioni:
- a. l'eventuale presenza anticipata sull'orario di inizio delle prove per le operazioni di registrazione dei partecipanti;
  - b. i materiali e sussidi individuali ammessi in aula;
  - c. il tempo a disposizione per lo svolgimento;
  - d. l'eventuale modalità di gruppo, se prevista;
  - e. le condizioni richieste per l'ammissione, se diverse da quelle della semplice condizione di regolare iscrizione al corso di studi e di preventiva prenotazione. Vanno indicate le propedeuticità preventivamente determinate, così come le eventuali esercitazioni e prove preliminari richieste. Non è consentito richiedere agli studenti di produrre, in occasione della prova e quale condizione per l'ammissione o il buon esito della stessa, la copia personale dei testi oggetto dell'esame. L'eventuale richiesta di esibizione di pubblicazioni dei membri della commissione d'esame è considerata violazione dell'articolo 8 del Codice Etico dell'Ateneo;
  - f. gli argomenti di esame. Quando essi non siano espressamente elencati nello stesso Documento, sono consentiti riferimenti puntuali ai programmi di studio e ai libri di testo, mentre sono esclusi riferimenti generici alle lezioni svolte;
  - g. i criteri di valutazione, ovvero le soglie minime di superamento, che in tal caso non possono limitarsi alla sola indicazione generica di un voto o di un livello di risultato. Qualora la prova consista di differenti item, va indicato il valore di ciascun item ove esso sia previsto differenziato;
  - h. il peso assegnato alla valutazione della prova nell'ambito della valutazione complessiva dell'esame.
5. Il documento deve essere inviato alla Segreteria Didattica entro l'inizio della Sessione Autunnale degli esami di profitto e viene approvato dal Consiglio nella prima seduta utile.

**Art. 15**

***(Organizzazione delle attività di verifica e valutazione del rendimento degli studenti)***

1. La calendarizzazione delle prove di accertamento del profitto è proposta dal Consiglio con cadenza semestrale entro il mese di Novembre ed entro il mese di Aprile. La proposta, assentito il parere della Commissione Paritetica di Facoltà, è trasmessa al Consiglio di Facoltà per l'approvazione e per gli adempimenti conseguenti. La pianificazione specifica delle attività di



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

valutazione deve essere funzionale all'utilizzazione ottimale dei tempi a disposizione dei docenti e degli studenti ed al complessivo successo formativo.

2. In relazione alla organizzazione degli insegnamenti per semestri, il Consiglio pianifica liberamente l'articolazione del calendario degli esami di profitto nell'anno accademico tenendo conto dei seguenti criteri di massima:

- a. nell'anno accademico deve essere prevista una sessione ordinaria di esame per ciascun semestre;
- b. a ciascuna sessione ordinaria di esami può essere assegnato un periodo non superiore a cinquanta giorni di calendario, durante il quale non devono essere previste attività didattiche curricolari;
- c. ciascuna sessione ordinaria d'esame è costituita da un massimo di 3 appelli;
- d. una sessione straordinaria di esami è prevista nel mese di settembre;
- e. nella sessione straordinaria sono previsti due appelli ordinari e un terzo appello riservato agli studenti lavoratori, al quale sono inoltre ammessi i laureandi, i fuori corso e ripetenti, gli studenti con disabilità, quelli che siano genitori di bambini di età inferiore ai tre anni, gli studenti Erasmus *incoming* e *outcoming* nonché gli studenti che debbano sostenere insegnamenti annuali. Ai fini del presente articolo, si considerano laureandi gli studenti che abbiano conseguito almeno 150 crediti nei corsi triennali.
- f. nelle sessioni ordinarie di esame, almeno dieci giorni di calendario devono intercorrere tra la conclusione delle lezioni semestrali di un insegnamento e la data fissata per il primo appello riferito allo stesso insegnamento;
- g. in tutte le sessioni, tra il giorno di inizio di un appello e il giorno di inizio del successivo devono intercorrere non meno di sette giorni di calendario;
- h. durante la sessione straordinaria di esami possono essere svolte concomitanti attività didattiche.

3. Le commissioni d'esame sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile della disciplina o dell'attività, e ne è il presidente, e gli altri sono docenti o ricercatori anche di altre discipline o cultori della materia. Nei casi di assenza del docente responsabile, giustificata da gravi motivi, il preside della facoltà con proprio provvedimento incarica della presidenza di una commissione altri docenti.

4. In caso di prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati i docenti titolari degli insegnamenti o moduli partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.

5. Le commissioni sono nominate dai consigli di corso di studi all'inizio di ciascun anno accademico. I medesimi consigli possono delegare tale nomina ai rispettivi presidenti.

6. In caso di urgenza, il Preside di Facoltà può provvedere alla nomina delle commissioni.

7. Qualora risulti necessario nominare contemporaneamente più sottocommissioni per la medesima verifica di profitto, il docente responsabile della disciplina o dell'attività ne propone la composizione ai presidenti dei consigli di corso di studi, assicurando in ogni caso la propria presenza attiva. Lo studente ha comunque il diritto di chiedere preventivamente, non oltre l'inizio dell'appello, di essere esaminato anche dal docente responsabile della disciplina o dell'attività. Le sottocommissioni non possono essere formate solo da cultori della materia.

**Art. 16**

***(Procedure di valutazione degli apprendimenti)***



## **Università degli Studi di Enna “Kore” Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

1. Le forme e i metodi di verifica dei risultati dell'attività formativa devono consentire di valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi e fornire ai docenti le informazioni utili per orientare, ed eventualmente correggere, le metodologie adottate e quelle necessarie.
2. Per ciascun insegnamento previsto nel piano degli studi, l'accertamento degli apprendimenti consiste di norma in un unico colloquio orale individuale che si svolge in corrispondenza di uno degli appelli previsti nell'ambito delle sessioni di esame nelle date preventivamente pubblicate sul sito web dell'Università. Nei casi di particolare complessità o di significativa numerosità degli studenti partecipanti, gli esaminandi possono essere ripartiti in più giornate secondo un calendario determinato nel giorno dell'appello ovvero, se possibile, anticipatamente sulla base delle prenotazioni pervenute. La calendarizzazione è in tal caso opportunamente pubblicizzata con le stesse modalità del calendario originario.
3. La richiesta, nel corso dello svolgimento del colloquio orale, di formule, schizzi o altre produzioni grafiche di supporto al colloquio stesso, non comporta la configurazione dell'esame come prova combinata, né tantomeno come prova scritta o grafica.
4. In alternativa o in aggiunta al colloquio, le prove di esame possono consistere in elaborazioni scritte, grafiche o altra tipologia di produzione anche su supporto o con l'ausilio di strumenti digitali (di seguito per brevità definite “prove scritte”), a condizione che la modalità sia stata espressamente prevista nella Scheda di Insegnamento del Corso.
5. Le prove di esame possono inoltre essere costituite da modalità combinate, quali ad esempio una prova scritta seguita da colloquio. Sono escluse, in quanto possono configurare ipotesi di duplicazione surrettizia del numero di esami, modalità che attraversino più appelli. Nelle modalità combinate, l'esito delle prove scritte non impedisce la partecipazione al colloquio.
6. Le prove possono infine avere ad oggetto la realizzazione di specifici progetti, determinati e assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione. Tali attività sono finalizzate in ogni caso all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
7. Nei casi di adozione di prove scritte, la Commissione è tenuta a conservare i prodotti della prova, che non possono essere distrutti in quanto costituenti atti dell'esame.
8. A valutazione avvenuta, la commissione deve provvedere a raccogliere l'intera documentazione prodotta dagli studenti e a depositarla, unitamente ad un elenco degli atti, presso la segreteria amministrativa della Facoltà ai fini della registrazione degli esiti e dell'archiviazione degli atti. Le eventuali produzioni realizzate dagli studenti su supporto o con l'ausilio di strumenti digitali vanno rese su supporto cartaceo e siglate dalla commissione d'esame.
9. Il presidente o il componente della Commissione di esame che presiede allo svolgimento delle prove scritte è personalmente responsabile della custodia degli elaborati dal momento della loro consegna da parte degli studenti fino al deposito presso la segreteria amministrativa della Facoltà, che ne rilascia ricevuta.
10. Quando si fa ricorso a prove di esame consistenti in elaborati scritti, grafici o plastici, così come in questionari anche a risposta chiusa, deve essere garantito in ogni momento che essi siano realizzati effettivamente dai partecipanti all'esame. Hanno quindi diritto ad accedere nella sede di svolgimento delle prove esclusivamente gli studenti partecipanti alla prova, che si siano preventivamente registrati. A tal fine la commissione d'esame accerta e verbalizza l'avvenuto isolamento dei partecipanti rispetto alle comunicazioni con l'esterno.
11. Per gli insegnamenti caratterizzati da un numero di crediti superiore a 10, e che siano classificati come annuali nel Piano di studi che li prevede, l'esame può essere articolato su due



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

sessioni diverse. In tal caso, può essere prevista una prova in itinere facoltativa nella sessione intermedia ed una successiva prova nelle sessioni finali. Quest'ultima viene diversamente strutturata, anche in termini organizzativi, rispettivamente per gli studenti che abbiano o non abbiano sostenuto la prova in itinere. Agli studenti che abbiano sostenuto la prova in itinere è assegnato un voto risultante dalla media delle due prove. L'eventuale ripetizione dell'esame viene distribuita nelle sessioni disponibili.

12. Qualsiasi sia la modalità adottata, ogni prova di esame è in ogni caso preceduta dall'accertamento dell'effettiva identità di ciascun partecipante, e conclusa con la registrazione del verbale da parte della commissione. Quando le verifiche siano effettuate per gruppi di studenti, devono essere adottate misure di valutazione che assicurino la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale.

13. Il Preside della Facoltà vigila affinché le modalità combinate di esame, previste dall'articolo 22 del Regolamento didattico di Ateneo, non costituiscano forme surrettizie di elusione del limite massimo di esami prescritto nell'articolo 12 del medesimo Regolamento. Ove ciò avvenga, il Preside ripristina la conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

14. Le prescrizioni relative alle prove scritte contenute nel presente regolamento non si applicano alle prove di accertamento concernenti le lingue straniere moderne, per le quali sono fatte salve le specifiche modalità previste dal Quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa.

**Art. 17**

***(Ammissione agli esami ed eventuali riserve)***

1. Alle sessioni di esame dei singoli Corsi di studio sono ammessi tutti gli studenti regolarmente iscritti ai medesimi Corsi, nonché coloro che abbiano richiesto l'acquisizione di corsi singoli, gli studenti di altri Corsi di studio che ne abbiano diritto in relazione ai propri piani di studio o al conseguimento di specifici crediti formativi, coloro che siano eventualmente ammessi con riserva in ragione di provvedimenti recepiti dall'Ateneo e comunicati dai competenti uffici della Direzione Generale dell'Università.

2. Al terzo appello della sessione straordinaria di cui al comma 2 dell'articolo 5 possono essere ammessi, oltre ai genitori di bambini in età inferiore ai tre anni, tutti gli studenti potenzialmente esposti al rischio di prolungamento eccessivo della durata degli studi, quali ripetenti, fuori corso, laureandi, soggetti con certificazione di disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, studenti che siano stati impegnati o stiano per impegnarsi in programmi Erasmus o assimilati nonché gli studenti che debbano sostenere insegnamenti annuali.

**Art. 18**

***(Prove finali per il conseguimento del titolo)***

1. Per il conseguimento della laurea, lo studente deve superare una prova finale.

2. La prova finale si basa sulla redazione e discussione di un breve elaborato in forma di rapporto finale critico, preso in carico da un docente relatore, avente ad oggetto le attività di studio, di tirocinio, di stage o di apprendistato in Italia o all'estero direttamente vissute dallo studente. Il rapporto può avere prevalente forma scritta, grafica, plastica, digitale, comunque di documentazione dell'attività svolta. Il rapporto è quindi sinteticamente esposto dallo studente in occasione della seduta di laurea, con l'assistenza del relatore o di un altro docente.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

3. Al fine di garantire omogeneità tra i corsi di laurea, il regolamento della Facoltà di Ingegneria e Architettura disciplina le condizioni per accedere alla prova finale e determina le modalità di svolgimento della stessa.

**Art. 19**

***(Regolamento relativo alla valutazione del voto di Laurea)***

1. L'Ufficio Carriera dello Studente e Ricerca valuta le condizioni di ammissibilità dello studente all'esame finale e determina il voto di partenza con cui lo studente viene presentato in seduta di Laurea.
2. Il voto è calcolato come media ponderata delle votazioni conseguite dallo studente negli esami di profitto del piano di studi. Il calcolo dei pesi è determinato sulla base dei CFU afferenti a ciascun insegnamento. La media è troncata alla seconda cifra decimale dopo la virgola. Il voto di partenza, espresso in centodecimi, è quindi determinato moltiplicando la media per 11/3 ed arrotondando all'intero più prossimo.
3. Ai fini della determinazione del voto finale, la Commissione di laurea valuta complessivamente l'elaborato conclusivo preparato dallo studente, la discussione dello stesso nella seduta pubblica di laurea e la carriera accademica complessiva dello studente attribuendo un massimo di 11 punti che vengono sommati al voto di partenza.
4. Qualora lo studente raggiunga la votazione massima prevista dall'ordinamento accademico, la commissione ha la facoltà di attribuire la lode e può proporre l'annotazione a verbale di una particolare menzione in relazione alla qualità dell'elaborato finale o della carriera accademica dello studente. L'attribuzione della lode o l'annotazione della menzione richiede il voto unanime della commissione.

**Art. 20**

***(Assicurazione della Qualità)***

1. Il Corso di Studi è impegnato in un processo di continuo miglioramento della qualità delle attività didattiche erogate come parte fondamentale della prima missione dell'Ateneo.
2. L'Assicurazione della Qualità a livello del corso di studi è affidata al Gruppo del Riesame (GdR), che opera come Presidio di Corso di studio, e al Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (Responsabile AQ).
3. L'attività del GdR è volta principalmente alla individuazione dei fattori di malfunzionamento dei programmi di studio e alla indicazione di proposte per il loro miglioramento continuo. Il Gruppo è responsabile per il Corso di Studi delle funzioni delegate alle strutture periferiche dalla Parte Settima della Carta della Qualità tranne che delle funzioni esecutive e decisionali che restano prerogativa del Consiglio.
4. Il Responsabile AQ, nominato dal Presidente dell'Università, è membro di diritto del Gruppo di Riesame, cura le funzioni di comunicazione tra Corso di Studi ed il Presidio di Qualità di Ateneo, supporta l'omogeneità delle procedure di AQ tra i corsi di laurea e costituisce presidio permanente di Monitoraggio continuo e Ascolto per il controllo in itinere dello stato di allineamento delle attività didattiche alla programmazione.
5. Il Rappresentante del Personale Tecnico – Amministrativo assolve alla funzione di Ascolto per il controllo in itinere delle attività didattiche in relazione alle procedure di AQ e contribuisce all'implementazione delle procedure di qualità nei processi amministrativi dell'Ateneo
6. I Rappresentanti degli studenti assolvono alla funzione di Ascolto in relazione alla qualità dell'esperienza didattica vissuta dagli studenti e fungono da collegamento tra il corso di laurea e



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

l'assemblea degli studenti raccogliendo istanze, proposte e valutazioni che vengono trasferite al Gruppo

**Art. 21**

***(Approvazione e modifiche)***

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studi, a maggioranza assoluta dei componenti, entra immediatamente in vigore.
2. Successive modifiche o integrazioni proposte da almeno il 20% dei componenti il Consiglio di Corso di Studi potranno essere inserite nel presente Regolamento se approvate con le stesse modalità previste per la sua prima approvazione.

**Art. 22**

***(Pubblicità ed informazione)***

1. Il Consiglio di Corso di Studi assolve ai propri doveri di pubblicità degli atti rendendo disponibili per la consultazione, secondo le norme di legge, i verbali delle proprie adunanze, copia delle stesse verranno inviate agli organi dell'Ateneo come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento-quadro.

**Art. 23**

***(Validità e limiti)***

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme dello Statuto, della Carta della Qualità di Ateneo e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Enna “Kore”, nonché le disposizioni di legge applicabili.
2. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento didattico di Ateneo, sono fatte salve le prerogative e le competenze eventualmente attribuite ai comitati paritetici speciali nelle convenzioni per l'attivazione di corsi di studio in convenzione con altri atenei italiani e esteri.
3. Sono automaticamente abrogate le parti del presente Regolamento che, a seguito di aggiornamenti normativi, statutari o regolamentari, dovessero risultare in contrasto con i documenti di cui al comma 1.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

## **APPENDICE 1**

### ***Al Regolamento del Consiglio di Corso di Studi della Laurea triennale in Ingegneria Aerospaziale***

\*\*\*\*\*

#### **Art. 1**

#### ***(Finalità dell'Appendice 1)***

L'appendice 1 al Regolamento del CCS della Laurea triennale in Ingegneria Aerospaziale dell'Università degli Studi di Enna “Kore” disciplina l'organizzazione del CCS ai fini del riconoscimento totale o parziale dei moduli di conoscenza teorica previsti per l'ottenimento della Licenza di Manutentore Aeronautico (LMA), ai sensi del regolamento EASA “COMMISSION REGULATION (EC) No 1321/2014 of 26 November 2014 *“on the continuing airworthiness of aircraft and aeronautical products, parts and appliances, and on the approval of organisations and personnel involved in these tasks”* e successive modificazioni e/o integrazioni.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale dell'Università degli Studi di Enna risulta infatti tra quelli accreditati, da parte dell'autorità competente, riconosciuta in Italia nell'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, per i moduli *basic knowledge* relativi alle licenze di categoria B1, B2, B3 e C, previsti nell'Appendice 1 dell'annesso III (Part 66) al succitato regolamento EASA.

Il Consiglio di Corso di Studi possiede pertanto la facoltà di certificare, agli studenti iscritti al CdL in Ingegneria Aerospaziale dell'Università degli Studi di Enna Kore, quelle conoscenze teoriche di base necessarie per la formazione di un tecnico manutentore, abilitato per le categorie B1, B2, B3 e C, secondo le modalità specificate nel presente regolamento.

#### **Art. 2**

#### ***(Moduli Riconosciuti)***

Il CCS del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale, sulla base della rispondenza dei programmi degli insegnamenti Universitari ai requisiti di conoscenza teorica, specificati nell'Appendice 1 della Part 66, è abilitato al riconoscimento dei moduli e dei relativi livelli di conoscenza meglio identificati nella tabella di seguito specificata:



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

| Modulo  | Livello di Conoscenza |
|---|-----------------------|
| 1. Mathematics  | 3                     |
| 2. Physics  | 3                     |
| 3. Electrical Fundamentals                                  | 3                     |
| 4. Electronic Fundamentals                                  | 3                     |
| 5. Digital Techniques Electronic Instruments Systems        | 3                     |
| 6. Materials and Hardware                                   | 3                     |
| 7A. Maintenance Practices                                   | 3                     |
| 7B. Maintenance Practices                                   | 3                     |
| 8. Basic Aerodynamics                                       | 3                     |
| 9A. Human Factors   | 3                     |
| 9B. Human Factors   | 3                     |
| 11A. Turbine Aeroplane Aerodynamics, Structures And Systems | 3                     |
| 11B. Pistone Aeroplane Aerodynamics, Structures And Systems | 3                     |
| 11C. Pistone Aeroplane Aerodynamics, Structures And Systems | 3                     |
| 13. Aircraft Aerodynamics, Structures And Systems           | 3                     |
| 14. Propulsion  | 3                     |
| 15. Gas Turbine Engine                                      | 3                     |
| 16. Piston Engine   | 3                     |
| 17A. Propeller  | 3                     |
| 17B. Propeller  | 3                     |

**Art. 3**

***(Modalità di riconoscimento dei moduli)***

Il CCS ha la facoltà di riconoscere totalmente o parzialmente i moduli, specificati all'articolo precedente, agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale. Il riconoscimento dei moduli si basa su una attenta analisi, da parte della Commissione EASA Part 66 (di cui al successivo Art. 4), della carriera accademica dello studente ovvero del Piano di Studi e della stretta corrispondenza degli argomenti trattati nell'ambito degli insegnamenti Universitari con i requisiti di



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

conoscenza di base previsti nell’Appendice 1 alla Part 66. Il riconoscimento parziale di ogni singolo modulo è altresì vincolato al superamento, con una votazione minima, degli insegnamenti Universitari equivalenti, dettagliati nell’ambito del Credit Report sottoposto a verifica ENAC e riportati sinteticamente nella tabella sottostante:

| <b>Modulo Part 66</b>                                | <b>Insegnamento Universitario richiesto</b> | <b>Votazione minima richiesta</b> |
|--|---|-----------------------------------|
| 1. Mathematics                                       | Analisi Matematica                          | 20                                |
| 2. Physics   | Fisica Generale                             | 20                                |
|  | Scienza e Tecnologia dei Materiali          | 23                                |
|  | Scienza delle Costruzioni                   | 23                                |
|  | Fisica Tecnica ed Energetica                | 23                                |
| 3. Electrical Fundamentals                           | Elettrotecnica e Fondamenti di Elettronica  | 23                                |
| 4. Electronic Fundamentals                           | Elettrotecnica e Fondamenti di Elettronica  | 23                                |
|  | Impianti Aerospaziali                       | 23                                |
| 5. Digital Techniques Electronic Instruments Systems | Fondamenti di Informatica                   | 23                                |
|  | Elettrotecnica e Fondamenti di Elettronica  | 23                                |
|  | Fisica Generale                             | 20                                |
|  | Impianti Aerospaziali                       | 23                                |
| 6. Materials and Hardware                            | Scienza e tecnologia dei Materiali          | 23                                |
|  | Tecnologie e Manutenzione Aeronautica       | 23                                |
|  | Impianti Aerospaziali                       | 23                                |
|  | Materiali Aeronautici                       | 23                                |
|  | Disegno Tecnico Industriale                 | 23                                |
| 7A. Maintenance Practices                            | Tecnologie e Manutenzione Aeronautica       | 23                                |
|  | Fondamenti di Aeronautica                   | 23                                |



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

|   |                                       |    |
|---|---------------------------------------|----|
|   | Disegno Tecnico Industriale           | 23 |
|   | Meccanica del Volo                    | 23 |
|   | Materiali Aeronautici                 | 23 |
|   | Impianti Aerospaziali                 | 23 |
| 7B. Maintenance Practices                                   | Tecnologie e Manutenzione Aeronautica | 23 |
|   | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
|   | Disegno Tecnico Industriale           | 23 |
|   | Meccanica del Volo                    | 23 |
|   | Materiali Aeronautici                 | 23 |
|   | Impianti Aerospaziali                 | 23 |
| 8. Basic Aerodynamics                                       | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
|   | Meccanica del Volo                    | 23 |
| 9A. Human Factors   | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
| 9B. Human Factors   | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
| 11A. Turbine Aeroplane Aerodynamics, Structures And Systems | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
|   | Aerodinamica                          | 23 |
|   | Scienza delle Costruzioni             | 23 |
|   | Costruzioni e Strutture Aeronautiche  | 23 |
|   | Impianti Aerospaziali                 | 23 |
|   | Fisica Tecnica ed Energetica          | 23 |
| 11B. Pistone Aeroplane Aerodynamics, Structures And Systems | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
|   | Scienza delle Costruzioni             | 23 |
|   | Costruzioni e Strutture Aeronautiche  | 23 |
|   | Impianti Aerospaziali                 | 23 |
| 11C. Pistone Aeroplane Aerodynamics, Structures And Systems | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
|   | Scienza delle Costruzioni             | 23 |
|   | Costruzioni e Strutture Aeronautiche  | 23 |



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

|   |                                       |    |
|---|---------------------------------------|----|
|   | Impianti Aerospaziali                 | 23 |
| 13. Aircraft Aerodynamics, Structures And Systems | Fondamenti di Aeronautica             | 23 |
|   | Aerodinamica                          | 23 |
|   | Scienza delle Costruzioni             | 23 |
|   | Costruzioni e Strutture Aeronautiche  | 23 |
|   | Impianti Aerospaziali                 | 23 |
|   | Meccanica del Volo                    | 23 |
| 14. Propulsion                                    | Motori per Aeromobili                 | 23 |
| 15. Gas Turbine Engine                            | Motori per Aeromobili                 | 23 |
| 16. Piston Engine                                 | Fisica Tecnica ed Energetica          | 23 |
|   | Motori per Aeromobili                 | 23 |
| 17A. Propeller                                    | Meccanica del Volo                    | 23 |
|   | Tecnologie e Manutenzione Aeronautica | 23 |
| 17B. Propeller                                    | Meccanica del Volo                    | 23 |
|   | Tecnologie e Manutenzione Aeronautica | 23 |

**Art. 4**

**(Commissione EASA Part 66)**

Il Consiglio di Corso di Studi si impegna ad istituire una Commissione EASA Part 66, composta da tre membri ovvero un Presidente e due Componenti. La Commissione, nominata su proposta del Presidente del CCS, rimane in carica due anni ed è tenuta ad assolvere ai seguenti compiti:

- Controllare e verificare, per ogni anno accademico, la corrispondenza tra i programmi degli insegnamenti Universitari inseriti nel Piano di Studi ed i requisiti di conoscenza di base previsti dall'appendice 1 della Part 66, in conformità a quanto specificato nel Crediti Report sottoposto a verifica ENAC;
- Garantire ed aggiornare un apposito archivio relativo ai programmi degli insegnamenti Universitari tenuti durante gli Anni Accademici consecutivi alla data di accreditamento del Corso di Laurea da parte di ENAC;
- Valutare le carriere accademiche degli studenti laureandi e predisporre eventuali proposte di accreditamento dei moduli, sulla base dei criteri specificati al precedente Art. 3, da sottoporre al Consiglio di Corso di Studi;



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneria ed Architettura**

- Garantire ed aggiornare un apposito registro contenente il numero ed il dettaglio degli attestati di certificazione rilasciati dall’Università, di cui al successivo Art. 5;
- Assistere e supportare le visite ispettive periodiche da parte dell’ENAC ovvero dell’EASA, necessarie per il mantenimento dell’accreditamento del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.

**Art. 5**

***(Attestati di Certificazione)***

Il CCS è tenuto a predisporre per ogni studente candidato all’accreditamento dei moduli un apposito attestato di certificazione relativo alla *Basic knowledge licence* per tecnico manutentore aeronautico.

Tali attestati di certificazione dovranno riportare, sulla base della proposta di accreditamento della Commissione EASA Part 66, il dettaglio dei crediti acquisiti dallo studente. Dovranno altresì essere preventivamente approvati dal Comitato Ordinatore della Facoltà di Ingegneria ed Architettura della Università degli Studi di Enna “Kore”, essere numerati in ordine progressivo ed, infine, indicare la data della sessione di laurea in cui gli stessi verranno rilasciati.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneri e Architettura e delle Scienze Motorie**

## **APPENDICE 2**

### ***Al Regolamento del Consiglio di Corso di Studi della Laurea triennale in Ingegneria Aerospaziale (Classe L9)***

#### **REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO E ORIENTAMENTO**

\*\*\*\*\*

#### **Art. 1**

##### **(Definizione e finalità delle attività di tirocinio curricolare)**

1. Il presente Regolamento, previsto dal DM 509/99 e 270/04 e successive integrazioni e modificazioni disciplina le procedure amministrative e lo svolgimento delle attività di tirocinio formativo e di orientamento, stabilendo gli orientamenti, i criteri e le coordinate operative disciplinate dal D.M. n 142/98, dall'art. 18 della legge 146/97 e dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.
2. Il tirocinio curricolare costituisce un aspetto tipico del percorso formativo del predetto Corso di Laurea, che consente allo studente di fare una prima esperienza guidata di inserimento in alcuni servizi verso i quali potrebbe orientare le sue scelte professionali.
3. Il tirocinio curricolare è effettuato sia presso strutture interne dell'Ateneo che presso strutture esterne (istituzioni pubbliche e/o private sulla base di una convenzione stipulata tra l'Università Kore di Enna e dette istituzioni).
4. Il tirocinio curricolare è finalizzato all'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per creare un collegamento tra la didattica universitaria e la realtà del mondo lavorativo.
5. Le attività di tirocinio curricolare mirano, altresì, ad accrescere le competenze linguistiche dello studente, con particolare riferimento alla lingua inglese, mediante la partecipazione ad attività seminari, summer school ovvero mediante l'impiego di riviste scientifiche e libri di testo in lingua inglese.



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneri e Architettura e delle Scienze Motorie**

6. Possono accedere al tirocinio curriculare tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale (Classe L9) per un periodo non superiore a 12 mesi (24 per i soggetti portatori di handicap).
7. L'allievo è tenuto a frequentare il tirocinio secondo quanto previsto dal Piano di Studi e dal Progetto Formativo e di Orientamento (PFO) ed è tenuto alla riservatezza circa i dati, le informazioni, le situazioni di cui viene a conoscenza nell'ambito degli uffici dove svolge il tirocinio.
8. Ogni C.F.U. di tirocinio è pari a 25 ore di attività formativa. Il tirocinio curriculare esterno dovrà essere svolto come previsto da Piano di Studi.

**Art. 1 bis**

**(Definizione e finalità delle attività di tirocinio non curriculare o stage)**

1. Il tirocinio non curriculare o stage, di seguito stage, non è previsto da Piano di Studi e non comporta l'acquisizione di ulteriori crediti formativi, bensì l'acquisizione di competenze debitamente certificate dal tutor universitario e dal tutor della struttura ospitante (tutor aziendale), tramite l'Attestato delle competenze. La sua finalità è, infatti, quella di favorire l'inserimento lavorativo.
2. Possono accedere allo stage i neo-diplomati o neo-laureati entro e non oltre dodici mesi dal conseguimento del relativo titolo di studio. Il termine di 12 mesi oltre il quale non è possibile attivare stage decorre dal momento della presentazione della documentazione prevista dal Centro UKE PASS per l'avvio allo stage.
3. La durata massima di uno stage è di mesi 6. Il periodo massimo di 6 mesi si riferisce al singolo stage, e, quindi, possibile che lo stesso neo laureato/neo diplomato svolga più stage presso la stessa o presso diverse realtà aziendali, in forza di PFO diversi. In forza del medesimo PFO, rimane invece ferma la durata massima di sei mesi, anche qualora le attività siano svolte presso diverse realtà aziendali.
4. È possibile far svolgere uno stage dopo il conseguimento della laurea triennale e durante il corso di studi per conseguire la laurea specialistica, se l'avvio è effettuato entro dodici mesi dal conseguimento della laurea triennale.
5. Uno studente che abbia svolto uno stage può svolgere da laureato un altro stage entro i dodici mesi dal conseguimento della laurea.
6. Lo stage svolto nell'ambito di società di manutenzione aeronautica, certificate in accordo con la normativa comunitaria EASA PART 145, può essere utilizzato ai fini del conseguimento della Licenza di Manutentore Aeronautico.

**Art. 2**

**(Interruzione e proroga del tirocinio e dello stage)**



**Università degli Studi di Enna “Kore”**  
**Facoltà di Ingegneri e Architettura e delle Scienze Motorie**

1. Il percorso del tirocinio o dello stage può essere interrotto in qualsiasi momento senza preavviso sia dal tirocinante che dal soggetto ospitante, fornendo, comunque, una motivazione scritta circa la decisione di interrompere sia alla controparte, sia al Centro UKE PASS. Nel caso in cui il tutor aziendale si trovi impossibilitato a seguire il tirocinante, lo stesso è tenuto ad avvertire il tutor universitario e l’UKE PASS.
2. La proroga di un tirocinio o di uno stage può avvenire solo se il periodo già svolto dal/dallo tirocinante/stagista presso la struttura ospitante è inferiore a quello massimo previsto per legge, e, ovviamente, fino a tale limite. Tale prolungamento, richiesto per iscritto e opportunamente motivato, può essere chiesto dal tirocinante o dal soggetto ospitante, all’UKE PASS.
3. In caso di assenza per malattia il tirocinante è tenuto ad avvertire il tutor (oppure il Centro UKE PASS) ed il responsabile dell'azienda/ente convenzionato ed a recuperare i giorni di assenza.

**Art. 3**

**(Rapporti con strutture ospitanti)**

1. Il tirocinio può essere svolto presso Atenei Italiani o esteri nonché presso strutture extra-universitarie (Enti, Aziende, Centri di Ricerca) aventi sede sia in Italia che all'estero. In quest'ultimo caso le attività di tirocinio devono essere inserite all'interno di progetti di collaborazione interuniversitaria riconosciuti dall'Università degli Studi di Enna “Kore”.
2. La stipula delle Convenzioni di Tirocinio Formativo e di Orientamento con le strutture ospitanti è di competenza del Centro UKE PASS. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità della struttura stessa, alla convenzione dovrà essere allegata la “Scheda di rilevazione dell'attività dell'Ente/Azienda”.
3. Le strutture idonee a gestire progetti di tirocinio o stage afferenti al Corso di laurea devono, comunque, possedere i seguenti requisiti:
  - a) *svolgere programmi e progetti congruenti con gli obiettivi educativi, didattici e formativi, cui si ispira il Piano di Studi del Corso di Laurea;*
  - b) *disporre di personale qualificato in settori congruenti con i programmi di tirocinio previsti per gli studenti del Corso di Laurea, che possa fungere da tutor per il tirocinio. Il tutor della struttura ospitante potrà, di norma, seguire contemporaneamente non più di tre studenti;*
  - c) *dichiarare all' UKE Pass, di avere strutture e strumenti idonei allo svolgimento dei programmi di tirocinio previsti.*
4. L'elenco aggiornato delle strutture convenzionate è disponibile sul sito del Centro UKE PASS, alla voce Tirocinio – Strutture convenzionate; Stage – Strutture convenzionate.

**Art. 4**

**(Modalità di accesso e di svolgimento del tirocinio)**

Lo studente del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Aerospaziale potrà richiedere di svolgere il tirocinio solo dopo avere conseguito un numero di CFU non inferiore ad 80.



**Università degli Studi di Enna “Kore”**  
**Facoltà di Ingegneri e Architettura e delle Scienze Motorie**

Le attività di tirocinio comprendono un totale di n. 6 CFU (corrispondenti ad un minimo di 150 ore).

**Art. 5**

***(Domanda di Tirocinio)***

La domanda di tirocinio deve essere presentata dallo studente all' UKE Pass secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti nel presente regolamento.

I modelli necessari per adempiere a tutte le formalità previste dal tirocinio possono essere scaricati dal sito dell'Ateneo o richiesti all'Ufficio Tirocini dell' UKE Pass.

La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo fornito dall'Ufficio Tirocinio dell' UKE Pass, nel quale è richiesto di specificare: la struttura in cui svolgere il tirocinio, il progetto e il periodo di effettuazione. Alla domanda andrà allegata la documentazione comprovante l'acquisizione del numero minimo di CFU, di cui all'art. 3 del presente regolamento.

L'elenco aggiornato delle strutture convenzionate e dei progetti di tirocinio è disponibile presso l' UKE Pass (Cittadella Universitaria).

E' compito della Commissione per il Tirocinio del Corso di Laurea, aggiornare l'elenco delle strutture convenzionate per il tirocinio e trasmetterlo all' UKE Pass.

**Art. 6**

***(Valutazione del tirocinio)***

La valutazione delle attività di tirocinio rientra tra i compiti della Commissione Tirocinio. In particolare costituiscono metro di valutazione:

- a) la regolarità del registro presenze;
- b) il parere del referente;
- c) l'attestato competenze e la relazione finale redatta dallo studente;
- d) ogni altra documentazione fornita dall'Ufficio Tirocinio dell' UKE Pass ad inizio dell'attività.

La suddetta documentazione dovrà essere consegnata al tutor accademico entro 30 giorni dal completamento del periodo di tirocinio. Il tutor dovrà quindi elaborare la propria relazione e consegnarla corredata della documentazione precedente alla Commissione Tirocinio, entro ulteriori 30 giorni.

Quest'ultimo documento risulterà di ulteriore supporto per la valutazione finale da parte della Commissione Tirocinio.

Qualora il tirocinio non venga considerato completato la Commissione attribuirà d'ufficio un periodo di tirocinio aggiuntivo.

La Commissione, al termine dei lavori e, comunque non oltre la data di consegna della domanda di Laurea, trasmette all' UKE Pass l'attestato di competenza, vistato dal tutor scientifico e dal responsabile dell'ente/azienda ospitante, e la relativa documentazione per la registrazione dei crediti maturati.

**Art. 7**

***(Tirocinio interno)***



**Università degli Studi di Enna “Kore”  
Facoltà di Ingegneri e Architettura e delle Scienze Motorie**

Il tirocinio interno si svolge nei laboratori dell'Università degli Studi di Enna “Kore”. Tale attività consente il conseguimento di un numero di CFU di cui all'art. 3 del presente Regolamento.